

# FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE

## LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

### VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL 12 GENNAIO 2017

Il giorno 12 Gennaio alle ore 14,30 presso la sede operativa della Fondazione Orizzonti d'Arte, in Via Porsenna 81, si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Orizzonti d'Arte per discutere e deliberare sul seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. Budget 2017;
2. Varie ed eventuali

#### PRESENTI

*Presidente Fondazione Orizzonti d'Arte, Silva Pompili*  
*Consiglieri di Indirizzo, Betti Roberta, Boglione Roberta, Pinzarelli Martina,*  
*Vicesindaco Comune della Città di Chiusi, Chiara Lanari*  
*Assenti, Fucelli Giulia, Manieri Elisa, Terziani Anna*

Il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante, Arianna Fè ed informa i presenti che è chiamato a partecipare in conference call il Vicepresidente Andrea Lombardi.

La presidente Silva Pompili constatata la presenza del numero necessario di consiglieri ai fini della validità della seduta, apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e distribuisce il budget del 2017 ai presenti.

BUDGET 2017	economico	GESTIONE	LARS	STAG.TEATR	FESTIVAL	SCUOLA	TOTALI
<b>ENTRATE</b>							
Contr.Comune	158.000,00	158.000,00					158.000,00
Contr.ministero	58.850,00				58.850,00		58.850,00
Contr.Regione	20.000,00				20.000,00		20.000,00
Sponsor	43.000,00	43.000,00					43.000,00
Botteghino	50.000,00			25.000,00	25.000,00		50.000,00
Fitti teatro	6.000,00	6.000,00					6.000,00
Affissioni	3.000,00	3.000,00					3.000,00
Altri ricavi	26.000,00		25.000,00			1.000,00	26.000,00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>364.850,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>103.850,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>364.850,00</b>
<b>COSTI FISSI</b>							
Personale	43.687,18	43.687,18					43.687,18
Utenze	16.000,00	16.000,00					16.000,00
Manutenzioni	1.000,00	1.000,00					1.000,00
Cancelleria e altro	4.000,00	4.000,00					4.000,00
Cons.amm.va e mktg	12.500,00	12.500,00					12.500,00
Altri rimborsi	1.000,00	1.000,00					1.000,00
Ass.oni	1.500,00	1.500,00					1.500,00
Amm.ti	18.000,00	18.000,00					18.000,00
Int.passivi	7.500,00	7.500,00					7.500,00
<b>COSTI FISSI</b>	<b>105.187,18</b>	<b>105.187,18</b>					<b>105.187,18</b>
<b>TOTALI COSTI EVENTI</b>	<b>254.750,00</b>		<b>46.000,00</b>	<b>37.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>6.750,00</b>	<b>254.750,00</b>

Informa che da statuto è previsto che il bdg vada deliberato in questi termini. La Presidente quindi inizia l'illustrazione facendo una premessa ovvero che lo stesso è stato elaborato dal CdG tenuto conto di due aspetti.



# FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE

## LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

1) Che fosse coerente con il bilancio 2015 nel quale era già stata fatta una proiezione del triennio;

2) La Presidente ricorda che la perdita del bilancio 2014 ha completamente eroso il fondo di dotazione e che in seguito a questa la Regione Toscana ha richiesto l'invio di un piano quinquennale per la sua ricostituzione. Abbiamo quindi mandato una proiezione a 5 anni e questo bdg è stato fatto anche in considerazione di quella proiezione inviata. La Presidente informa quindi il Consiglio che con il Sindaco hanno già condiviso possibili soluzioni per risanare il fondo di dotazione. Una soluzione potrebbe essere quella che venga passato in proprietà alla fondazione stessa l'immobile in cui ha sede; ciò permetterebbe oltre che una ripatrimonializzazione anche di accedere ad un finanziamento con la Banca Valdichiana al fine di risanare la difficile situazione finanziaria.

La Presidente prosegue dicendo che questo è un bdg prudenziale; tiene conto dei costi fissi e delle varie attività che noi abbiamo pianificato. Nella colonna gestione nelle entrate troviamo il contributo del comune, gli sponsor, il servizio affissioni (di cui ricorda che al momento gestiamo solo ricezione di materiale) e gli affitti del Teatro. Sotto si trovano i costi fissi, compresi gli ammortamenti. E' stata fatta una suddivisione per evento. Per Lars Rock era in corso una valutazione sul se continuare a seguire la stessa procedura degli anni passati oppure concedere un patrocinio a Gec dell'importo previsto e passare quindi tutta la gestione a loro. Ad oggi la linea è quella che la Fondazione continui a seguire l'evento; la variazione è che nel 2017 i giorni di spettacolo saranno 3. Questo quanto concordato dal Sindaco con l'associazione GEC. A bdg previsti 21mila euro di deficit, in linea con quello che è accaduto quest'anno

Per quanto riguarda la Stagione Teatrale sono previsti €25.000 come botteghino ed €37mila di costi. Ad oggi gli abbonamenti sottoscritti sono in numero superiore a quelli dello scorso anno e gli spettacoli fino all'Evolution Dance Theatre registrano il pieno in teatro.

Per quanto riguarda OrizzontiFestival: nelle entrate sono previsti Euro 58.850 da parte del Mibact ed Euro ~~19.000~~ dalla Regione. Questo in linea con quanto avvenuto nel 2016 e per il Mibact è stata prevista quella cifra perché purtroppo nel 2016 a fronte dei 79mila del contributo 2015 ci hanno assegnato soltanto 55mila; pertanto nel 2017 potremo ricevere soltanto un 7% in più rispetto all'assegnazione 2016 che corrisponde quindi a quei 58.000 e rotti. Siamo stati anche al Ministero per cercare di capire i motivi del taglio e i funzionari che ci hanno ricevuto hanno dichiarato, sulla base dei nostri parametri, che è stato fatto un errore della commissione. Infatti hanno dato ragione alla Fondazione, ma ormai non è possibile fare niente. Il problema è che dall'assegnazione del 2016 al 2017 ci può essere un incremento del contributo del solo 7%. Loro si sono aperti e resi disponibili ad aiutarci a trovare altre strade anche se hanno chiaramente dichiarato che i fondi disponibili sono veramente pochi. Da una nostra analisi probabilmente il taglio è da attribuire al fatto che lo scorso anno in prima istanza abbiamo preso tanto, e ci sono stati molti ricorsi per cui quest'anno avranno penalizzato noi e favorito altri. E' però anche indubbio che il 2015 è stato un anno con meno pubblico e che la cosa ci ha penalizzato anche se nel 2016 abbiamo avuto un incremento del 40%. La regione invece dai 5mila assegnati nel 2015 è passata ai 19500 euro del 2016. E' chiaro che con queste voci di entrata i costi sostenibili si riducono notevolmente e quindi la proiezione ha 165mila euro.

Infine c'è il progetto della scuola, inteso sia come quello che facciamo nelle scuole che nei pomeriggi con i bambini (OOKIDS) che a fronte di un costo di 6500 euro prevede un entrata di 1000.

Il tutto prevede un saldo di bilancio di circa 4mila euro.

La Presidente chiede quindi al consiglio di deliberare in merito: il consiglio tutto approva quanto proposto dal presidente.

Riprende quindi la parola la presidente Silva Pompili la quale informa i presenti circa le sue sensazioni sulla chiusura del 2016 e di quella che è la situazione attuale della Fondazione.

Dal punto di vista Economico, è chiaro che il taglio da parte del Mibact impatta sul risultato di bilancio così come era stato previsto già mesi. Poiché l'ufficio contabile deve ancora terminare le elaborazioni, la speranza è che con il calcolo del prorata dell'iva e dei cespiti, potrebbe esserci un impatto positivo sul risultato. Ma ad oggi la previsione sarebbe con una perdita di circa 20/25mila euro. La Presidente fa presente che per una Fondazione come la nostra con tutte le attività che fa e soprattutto con un festival come il nostro, una perdita del genere non sarebbe niente. L'aggravio che abbiamo è la posizione nei confronti della Regione Toscana perché dobbiamo rispettare il piano inviato a loro,



## FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE

### LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

altrimenti rischiamo di perdere addirittura il riconoscimento di Fondazione, oppure bisogna mettere in atto subito altri tipi di correttivi al fine della ripatrimonializzazione.

la situazione Finanziaria invece continua ad essere molto difficile; avendo trovato una situazione debitoria molto alta, continuiamo ad essere in rincorsa. Il contributo del 2017 del Comune è già stato tutto utilizzato, anticipato dalla banca per pagare il 2016. Ad oggi abbiamo ancora circa 80mila euro da pagare. Adesso dobbiamo fare fatture agli sponsor, manca il saldo della regione e del mibact, però è chiaro che la situazione finanziaria è di tensione. Anche da questo punto di vista siamo intervenuti, come già comunicato al precedente consiglio, ed abbiamo parlato con la banca chiedendo se ci poteva fare un finanziamento per farci spalmare questo aggravio finanziario in più anni. Come sopra rilevato, ciò è legato all'operazione sull'immobile con il Comune di Chiusi, perché lo stesso sarebbe messo come garanzia per l'eventuale mutuo.

Interviene il vicepresidente Lombardi, chiedendo se c'è stato un feedback dal Comune sui tempi dell'operazione. Pompili, risponde che non ha avuto nessun aggiornamento se non che ci sono dei tempi burocratici piuttosto lunghi. Aveva infatti chiesto che si riuscisse a fare questa operazione entro gennaio ma sembra non possibile. Informa comunque i presenti che nessuno dei fornitori, a parte la Consigliera Manieri, ha chiesto i soldi a saldo e tutti si dimostrano molto comprensivi anche perché è difficile lavorare nella consapevolezza che c'è da pagare tante persone. Lombardi interviene dicendo che è chiaro che lavorare sempre in affanno è difficile. E' necessario capire le tempistiche.

I consiglieri tutti prendono atto e approvano quanto esposto dal presidente.

Prende la parola il Vicesindaco Chiara Lanari, la quale comunica che stanno lavorando per accelerare tutto il progetto. Soprattutto i vari passaggi burocratici. Spera entro fine mese, ma non è un impegno che si prende. Si riserva di farcelo sapere a breve. Ci stanno lavorando in maniera pressante come primaria esigenza.

Interviene Lombardi, il quale dice che sperava che oggi una risposta o una data ci fosse data visto che l'avevamo chiesto mesi fa. C'è anche la questione della sicurezza sul Teatro. Chiede di avere una risposta quanto prima. Lo infastidisce l'atteggiamento, perché loro ci hanno messo la faccia sia per la parte finanziaria che per la sicurezza dove la presidente potrebbe risponderne penalmente.

Lanari si riserva di informarsi meglio.

Riprende la parola la presidente Pompili la quale informa che in teatro oltre al problema della graticcia si è sommato un altro. Sono state trovate delle crepe sopra l'arlecchino. Sono stati messi dei vetri per controllarle.

Lanari quindi dice che probabilmente le urgenze in ordine di priorità sono sicurezza e poi gestione finanziaria. La Presidente riprende la parola per informare il consiglio su altre cose che sono partite e diffuse.

Quest'estate al Festival è venuto il Direttore del corso di MAMA della Bocconi, dove insegna Andrea Cigni. Parlando è venuto fuori che cercavano dei luoghi dove poter fare dei percorsi con gli studenti che prevedono un progetto di sviluppo. La Presidente quindi ad ottobre ha preso contatto con loro ed hanno trovato l'accordo e a maggio verrà in residenza a Chiusi con questo corso. Alla fine della settimana presenteranno questo progetto di sviluppo, incentrato sì sul festival, ma anche sul territorio.

Interviene Lombardi, sottolineando l'importanza anche del fatto che sono 45 studenti di cui solo 10 italiani, quindi studenti internazionali.

Pompili prosegue dicendo che in Bocconi c'è un sistema di comunicazione molto forte, dove il nome del Comune di Chiusi girerà molto.

Lombardi quindi propone che con l'assessorato si dovrebbe studiare un progetto di comunicazione.

Lanari risponde assolutamente sì e dice che sarebbe da portare poi ad integrazione e/o completamento delle giornate programmatiche già fatte. Questo è un percorso che porta valore.

Lombardi asserisce che dobbiamo essere in grado di coltivarlo e ritiene che a bdg qualcosa andrà messo per l'ospitalità.

Pompili interviene dicendo che l'unica spesa che resterà in capo della Fondazione sarà il viaggio. Il resto se lo accollerà il Comune. Dovrà essere preso un pullman da 50 posti.

Lanari prosegue dicendo che hanno già verificato e che per quanto riguarda l'ospitalità dovremmo essere apposto; per il vitto stavano studiando una formula per far sì che non pagassero niente; per il trasporto hanno una convenzione con un pullmino da nove e basta e quindi la fondazione dovrà trovare qualcos'altro.



# FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE

## LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Riprende la parola la presidente Pompili, informando che il laboratorio dei bambini è ripartito con due corsi, ciascuno con 12 bambini. Manzini che è l'insegnante è molto contento perché sta lavorando molto bene. Il consiglio tutto ringrazia e approva all'unanimità.

Passa quindi a dare informazioni sul Bando di Regia. Sono arrivate 52 domande, a fronte delle 48 dello scorso anno. Altra cosa proposta quest'anno per la prima volta è la creazione della Compagnia OrizzontiOfficine, guidati da Roberto Latini, attore premio Ubu. 7 attori under 35 che debutterà ad Orizzonti. Ad oggi siamo sulle 200 domande arrivate. Purtroppo non è arrivata alcuna domanda da parte di persone del territorio. La cosa positiva è il numero delle domande arrivate. Saranno fatte delle audizioni. Il consiglio tutto ringrazia e approva all'unanimità.

Pompili passa quindi ad informare sull'attività fatta per il fundraising, aspetto molto delicato. Nel bdg come è stato visto sono stati messi 43mila euro di sponsor. Se la Fondazione vuol continuare a crescere e a proporre le cose di valore che ha iniziato a fare, questi dovrebbero diventare molto di più. Lavorare da soli su questo aspetto non è semplice. Ci vuole tempo, risorse e professionalità nel farlo. A settembre abbiamo incontrato, così come annunciato nel precedente consiglio, delle società che fanno questo di mestiere e ne abbiamo scelta una con I\$a quale abbiamo sottoscritto un contratto annuale di €6500. Con lui, perché è un consulente, svilupperemo il progetto di fundraising. E' chiaro che è una cosa che va seguita. Al momento è difficile perché c'è Arianna che è da sola, c'è il bando del Mibact da presentare, il bando di Migrarti, il bando di OrizzontiOfficine. E' ovvio che anche questo progetto dovremmo trovare il modo di gestirlo in maniera corretta. Su questo ci sarà da lavorarci. La Presidente rinnova anche la richiesta al vicesindaco presente se volesse partecipare qualcuno dell'Amministrazione, però è tutto da costruire. Il consulente offre un'analisi dei possibili canali per cercare i fondi; fornisce gli strumenti per farlo. Sarà di nuovo qui il 2 e 3 febbraio. Ci ha già inviato il materiale, però c'è da lavorarci. Serve un grafico. Serve tempo, altrimenti da investimento diventa un costo puro privo di qualsiasi ritorno. Il consiglio tutto prende atto, ringrazia e approva quanto detto dalla presidente.

Pompili prosegue dicendo che il sig. Fabio Frassinetti, visti i rapporti con la Fondazione, ha messo a disposizione in teatro molta roba personale di attrezzatura e attrezzature. Lavorando in teatro ha avuto possibilità di reperirla ed ha intenzione, se approvato dai presenti, di lasciarla nella disponibilità della Fondazione stessa e quindi del Teatro Mascagni. I presenti tutti, all'unanimità, prendono atto che i beni di cui al sotto elenco, facente parte del presente verbale, sono stati conferiti alla Fondazione in comodato d'uso a tempo indeterminato e senza vincoli di durata dal sig. Fabio Frassinetti nato a Firenze il 13/07/1972 e residente a Chiusi in Via Porsenna n.13.

- N. 6 corde gialle;
- N. 11 pali di ferro da 3 metri;
- N. 8 spine corte in ferro;
- N. 4 Pali di ferro da 2,5 metri;
- N. 2 tironi in ferro;
- N. 1 "tironcino" in ferro;
- N. 4 pali in ferro da 1,60 metri;
- N. 9 pali in ferro da 2 metri;
- N. 5 tubi dell'acqua da 4 metri;
- N. 8 tubi in alluminio diametro 5 cm lung. 2 metri;
- N. 4 tubi in alluminio diametro 5 cm lung. 3 metri;
- N. 8 quinte in pvc dim. 2x9 mt.;
- N. 1 fondale in pvc dim. 6x9 mt.;
- N. 8 quinte nere dim. 3x9 mt.;
- N. 1 soffitto nero dim. 3x9 mt.;
- N. 2 soffitti neri dim. 3x14 mt.;
- N. 306 rocchetti in legno + relativi pali in ferro per fissaggio;
- N. 3 bauli di legno colore nero;
- N. 4 fari illuminazione teatrale PC 2000 W;
- Miscellanea (viti, chiodi, attrezzi)



Pompili prosegue e mette a conoscenza il consiglio della decisione di dare le dimissioni da Presidente non appena avrà emesso il bilancio 2016. E' una decisione che ha iniziato a maturare in maggio dopo le elezioni. Visto l'esito non le

## FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE

### LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

sembrava più tanto opportuno che continuasse ad avere la presidenza di questa Fondazione. E' restata perché ci teneva e ci tiene tanto, ma poi perché era iniziato l'anno ed era giusto per senso di responsabilità che lo chiudesse. Informa di averci pensato tanto. E' vero che ha condiviso con l'amministrazione un percorso affinché il sindaco prendesse la presidenza, e lei prendesse il ruolo di direttore generale o sovrintendente. Però mettendo sulla bilancia tante cose, ne sono venute a mancare tante altre e quindi ha preso questa decisione. Questo non vuol dire che non ci sarà più. Però non si sente più di avere ruoli dirigenziali. Ha preso questo incarico non per avere uno stipendio, o per ambire a chissà quale posizione, o avere visibilità, ma solo per far crescere questo progetto e dare un contributo al paese. E' chiaro che quando fai queste cose ci vuole una motivazione forte perché in una posizione come la mia che fuori da qui ho tantissimi altri impegni, per poter gestire la fondazione si deve rinunciare a tanto, dall'ambito professionale a quello familiare a quello ludico. La risposta del paese con la votazione è stata chiara in senso negativo se poi a questo si sommano altre cose e intoppi nella gestione, si arriva a prendere delle decisioni e la mia è stat quella di lasciare. La Presidente informa di aver dato comunicazione al sindaco di questa cosa il 29 dicembre, anche per invitarlo ad accelerare i tempi dei passaggi burocratici perché dal momento che si dimetterà resterà in carica solo il vicepresidente Lombardi.

Lombardi quindi prende la parola dicendo che quando accettò, il suo impegno poteva essere limitato a dare alla fondazione un contributo manageriale perché non aveva altro tempo e modo. Ad oggi non se la sentirebbe di proseguire da solo. Dichiaro quindi che con le dimissioni della Presidente viene a mancare anche il suo ruolo. Visto che il Sindaco sta già pensando a come ristrutturare la fondazione, con onesta dobbiamo metterci attorno ad un tavolo e capire. Dice che il CdG era composto da tre membri e siamo rimasti in due; molte consigliere non partecipano o non hanno mai partecipato; propone una riflessione sull'intera struttura. Se poi abbiamo consiglieri che non si fanno vedere e non supportano l'attività, capiamo quale sarà la struttura del 2017 e chi vorrà restare. Non ha senso andare avanti così.

Riprende la parola Pompili la quale dichiara che non ha senso neppure che inizi ad entrare nella gestione del 2017 e che quindi conta entro metà febbraio, al massimo fine febbraio, di chiudere il bilancio. Per cui per metà febbraio invita il CdI ad avere un'idea e se anche il Comune non è pronto con la nuova organizzazione, ad avere un nome da proporre come presidente in modo che io possa uscire e non rientrare in merito a niente su progetti futuri.

Lombardi concorda e dice che è giusto accelerare.

Interviene il vicesindaco Lanari: in quanto alle tempistiche non ho una certezza, ma dico come ci stiamo organizzando. Intanto vi ringraziamo e prendiamo atto della decisione maturata, frutto di un passaggio duro, importante e bello fatto in questi anni, da tutto il consiglio e il particolar modo dalla presidente. Perché non è facile nella vita conciliare tutto e vivere di passioni, volontariato soprattutto nel settore culturale. Perché ognuno ha dato il proprio contributo. Credo che sia importante capire che in questo nuovo Assett la Fondazione cresce, matura, si trasforma. Il fatto che il Sindaco diventi Presidente dimostra quanto sia importante il lavoro fatto, e dimostra che bel matrimonio che abbiamo. Per l'asset istituzionale e per i tempi, stiamo accelerando anche noi, perché è fondamentale. Io spererei, siccome in una nuova riorganizzazione se il sindaco è presidente avrà un DG e un DA e 3 consiglieri, alcuni scelti tra coloro che invieranno CV, 1 consigliere espresso dai privati, che anche voi inviate i vostri cv e le vostre proposte, il vostro voler continuare a rimanere all'interno di un contesto. Con un'ottica fattiva e costruttiva. Perché nulla cambia, ci si trasforma. Un aspetto di crescita. La fondazione è quella che è perché ha fatto un percorso, frutto di persone che ci hanno investito in maniera fisica, monetaria, emozionale. Non c'è la volontà di interrompere un percorso avviato. Non cambia la predisposizione. Mi auguro anche io che il tutto avvenga entro fine mese.

Pompili interviene ribadendo che nel caso non fossero pronti, che si organizzino con l'attuale CDI per cercare ad individuare un nome per un nuovo presidente per il periodo transitorio.

Interviene la consigliera Betti: credo che sia necessario che tutto si sveltisca.

Lanari ribadisce che è anche la loro volontà.

Riprende la parola la consigliera Betti, dicendo che ne aveva già parlato con la presidente che avrebbe dato le sue dimissioni perché non ce la fa a fare tutto. E' stato bello, importante, ma mi resta difficile proseguire. Anche



## FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE

### LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

nell'ambito dell'arte non è che sono state fatte tantissime cose. Resterò un aiuto da fuori, ma all'interno non riesco più. Mi è dispiaciuto e mi dispiace, ma non è giusto continuare se non ci sono fisicamente. Non la vivo e mi dispiace.

Lanari, dobbiamo comunque capire il passaggio burocratico da fare

Boglione interviene chiedendo a cosa servono le candidature, per fare cosa.

Lanari risponde dicendo che servono per continuare il percorso all'interno della Fondazione.

Betti chiede se ci sarà un incontro con il sindaco per parlare proprio di questa cosa.

Lanari risponde dicendo che il sindaco assume come ruolo la presidenza, ma non implica niente, è un passaggio doveroso e dovuto rispetto al lavoro fatto. E' una crescita in questo. Dopo diventa tutto più semplice.

La Presidente chiede se qualcun altro vuole la parola; i consiglieri tutti la ringraziano per il lavoro svolto e prendono atto di quanto dichiarato.

Non essendoci più nulla su cui parlare e deliberare il consiglio si chiude alle ore 15,40.

Il Presidente  


Il Segretario verbalizzante  


